



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed
Ambientale

Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari

Servizio Filiere Agricole Sostenibili e
Multifunzionalità

ATTO DIRIGENZIALE

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità
Tipo materia	Avvisi/Bandi
Materia	Approvazione risultanze/Esiti
Sotto Materia	
Riservato	NO
Pubblicazione integrale	SI
Obblighi D.Lgs 33/2013	Art. 26 comma 1 del D.LGS 33/2016.
Tipologia	Concessione
Adempimenti di inventariazione	NO

N. 00322 del 31/07/2023 del Registro delle Determinazioni della AOO 155

Codice CIFRA (Identificativo Proposta): 155/DIR/2023/00342

OGGETTO: OCM Vino – Misura “Promozione sui mercati dei Paesi Terzi” – Campagna 2023/2024. D.M. n. 0331843 del 26 giugno 2023 e D. Direttoriale n. 0385535 del 21 luglio 2023 e successive modifiche e integrazioni. Approvazione “Avviso per la presentazione delle domande di aiuto relative a progetti regionali e multiregionali”



Il giorno 31/07/2023, in Bari,

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

- VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- VISTO l'art. 18 del D. Lgs 196/03, come novellato dal D.Lgs.101/2018 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1576 del 30/09/2021 "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22" che conferisce al Dott. Luigi Trotta l'incarico di direzione della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari;
- VISTA la Determina del Dirigente del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 9 del 04/03/2022, con la quale è stato conferito di Dirigente di Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità e Organizzazione alla dott.ssa Rossella Titano;
- VISTA la Determina del Dirigente di Sezione n. 138 del 22/06/2022, con la quale è stato conferito l'incarico di responsabile della Posizione Organizzativa "Promozione e investimenti in viticoltura" al dott. Vito Luiso, dipendente dalla Sezione Competitività delle filiere agroalimentari;
- VISTO il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati agricoli dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, n. 234/79, (CE) n. 1037/01 e 1234/07 del Consiglio ed in particolare l'art. 45;
- VISTO il regolamento delegato (UE) 1149/2016 della Commissione del 15 aprile 2016 che integra il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno al settore vitivinicolo e che modifica il regolamento (CE) n. 555/2008 della Commissione;
- VISTO il regolamento di esecuzione (UE) 1150/2016 della Commissione del 15 aprile 2016 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno al settore vitivinicolo;
- VISTO il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;
- VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;



REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed
Ambientale

Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari

Servizio Filiere Agricole Sostenibili e
Multifunzionalità

- VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- VISTO il Decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 331843 del 26 giugno 2023, in corso di registrazione presso gli organi di controllo, recante «Modalità attuative della misura "Promozione sui mercati dei Paesi terzi dell'OCM Vino»;
- VISTO il Decreto del Ministro dell'agricoltura della sovranità alimentare e delle foreste n. 23313 del 18 gennaio 2023 concernente la ripartizione della dotazione finanziaria relativa alla campagna 2023/2024. Alla Regione Puglia è stata assegnata la somma di Euro 7.177.576,00, quale quota regionale da destinare a iniziative della Misura "Promozione sui mercati dei Paesi Terzi".
- VISTO il Decreto del Ministro dell'agricoltura della sovranità alimentare e delle foreste del 26 giugno 2023, n. 0331843, recante Modalità attuative della misura "Promozione sui mercati paesi terzi dell'OCM Vino";
- VISTO Il Decreto Direttoriale n. 0385535 del 21 luglio 2023, recante avviso per la presentazione dei progetti campagna 2023/2024. Modalità operative e procedurali per l'attuazione del Decreto del Ministro dell'agricoltura della sovranità alimentare e delle foreste n. 331848 del 26 giugno 2023;
- CONSIDERATO che le risorse finanziarie assegnate con Decreto Ministeriale n. 23313 del 18 gennaio 2023 per la Misura "Promozione sui mercati dei Paesi Terzi" - campagna 2023/2024, sono pari ad Euro 7.177.576,00, dalle quali si deve provvedere al pagamento delle domande di saldo dei progetti regionali e multiregionali afferenti la campagna 2021/2022, ad oggi quantificate in Euro 1.149.202,70 e al pagamento del saldo del contributo ammesso, afferenti i progetti regionali e multiregionali per la campagna 2022/2023, ad oggi pari ad euro 851.443,50; Pertanto, le risorse finanziarie disponibili per il presente avviso sono pari ad Euro 5.176.929,81, di cui Euro 500.000,00 da assegnare ai progetti multiregionali ed Euro 4.676.929,81 ai progetti regionali.
- RITENUTO necessario, pertanto, approvare le disposizioni regionali per la presentazione delle domande di sostegno relative alla misura "Promozione sui mercati dei paesi terzi" a valere sulle risorse finanziarie afferenti alla campagna 2023/2024;

Valutazione di impatto di genere

La presente deliberazione/ determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere

ai sensi della DGR n. 302 del 07/03/2022.

L'impatto di genere stimato risulta:

- diretto
- indiretto
- neutro

VERIFICA ai sensi del Reg. (UE) n.679/2016 e del D.Lgs. n.196/2003 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP o sul sito istituzionale o all'albo, salve le garanzie



previste dalla Legge n.241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs n.196/2003, dal D.lgs n.101/2018 ed ai sensi del vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di stabilire che le risorse finanziarie disponibili per la Misura “Promozione sui mercati paesi terzi” – campagna 2023/2024 sono pari ad Euro 7.177.576,00, di cui per i progetti regionali si assegna una dotazione finanziaria di Euro 4.676.929,81, mentre ai progetti multiregionali una dotazione finanziaria di Euro 500.000,00. La differenza delle risorse restanti, pari ad Euro 2.000.646,19 saranno destinate al pagamento dei saldi delle campagne pregresse 2021/2022 e 2022/2023 e saranno dettagliate in fase di ammissibilità dei progetti, compatibilmente con la tempistica per lo svolgimento delle operazioni di rendicontazione gestite da Agea;
- di approvare, nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, l’avviso pubblico di cui all’Allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per la presentazione delle domande di aiuto relative alla Misura “Promozione sui mercati paesi terzi” – Campagna 2023/2024;
- di dare atto che le risorse finanziarie assegnate alla Regione Puglia per la realizzazione dei progetti della Misura “Promozione sui mercati paesi terzi” saranno erogate direttamente dall’AGEA (Organismo Pagatore Nazionale) e, quindi, non saranno trasferite alla Regione Puglia.
- di incaricare il Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità a trasmettere il provvedimento a:
 - Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali;
 - AGEA Organismo Pagatore;
- di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed
Ambientale

Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari

Servizio Filiere Agricole Sostenibili e
Multifunzionalità

Basato sulla proposta n. 155/DIR/2023/00342 dei sottoscrittori della proposta:

P.O. Promozione e investimenti in viticoltura
Vito Luiso

Il Dirigente del Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità
Rossella Titano

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari
Luigi Trotta



ALLEGATO "A"

OCM Vino – Misura *"Promozione sui mercati dei Paesi Terzi"*

Campagna 2023/2024.

**D.M. n. 0331843 del 26 giugno 2023 e D. Direttoriale n. 0385535 del 21 luglio 2023
e successive modifiche e integrazioni**

**"AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AIUTO
RELATIVE A PROGETTI REGIONALI E MULTIREGIONALI"**



Sommario

1. DEFINIZIONI	2
2. SOGGETTI PROPONENTI E REQUISITI.....	3
3. PRODOTTI OGGETTO DI PROMOZIONE	4
4. TIPOLOGIA PROGETTI E TERMINI DI ESECUZIONE	4
5. RISORSE DISPONIBILI ED ENTITÀ DEL SOSTEGNO.....	4
6. TERMINI DI ESECUZIONE.....	6
7. AZIONI AMMISSIBILI	6
8. ATTIVITA' FINANZIABILI	6
9. CAUSE DI ESCLUSIONE	7
10. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE E DELLA DOCUMENTAZIONE.....	7
11. TERMINI DI VALUTAZIONE E DI ESECUZIONE DEI PROGETTI	8
12. REQUISITI SOGGETTIVI.....	8
13. PRESENTAZIONE DEI PROGETTI E CONTENUTO DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO	9
14. COMITATO DI VALUTAZIONE REGIONALE E VALUTAZIONE DEI PROGETTI	9
15. NOTIFICA GRADUATORIA.....	10
16. MODIFICHE DEI SOGGETTI PROPONENTI E BENEFICIARI	10
17. VARIAZIONI AI PROGETTI.....	10
18. ELENCO DELLE AREE GEOGRAFICHE OMOGENEE, DEI PAESI TERZI, DEI MERCATI DEI PAESI TERZI E DEI MERCATI EMERGENTI	11
19. MATERIALE INFORMATIVO	11
20. RICORSI	11
21. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	12
22. DISPOSIZIONI FINALI	12
23. INFORMAZIONI	13

1. DEFINIZIONI

Ai sensi del n. 0331843 del 26 giugno 2023, si intende per:

- **AGEA:** l'Organismo pagatore;
- **Autorità competenti:** il Ministero, le Regioni e le Province autonome;
- **Avviso:** l'Avviso per la presentazione dei progetti emanato con decreto della Direzione Generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell'ippica del Ministero, o con provvedimento regionale per i progetti regionali e multiregionali, che definisce annualmente le modalità operative e procedurali attuative del presente decreto;
- **Beneficiari:** i soggetti, di cui all'art. 3, comma 1, il cui progetto è risultato idoneo e ammissibile a contributo al termine dell'istruttoria effettuata dalle Autorità competenti, che hanno stipulato il contratto con AGEA;
- **Contratto-tipo:** schema di contratto predisposto da AGEA;
- **Fondi quota nazionale:** le risorse finanziarie pari al 30% dei fondi complessivamente assegnati alla misura promozione, destinata a finanziare i progetti nazionali di cui all'articolo 5, comma 1, lettera a);
- **Fondi quota regionale:** le risorse finanziarie pari al 70% dei fondi complessivamente assegnati alla misura promozione, ripartite fra le Regioni sulla base dei criteri di riparto definiti dalla Commissione Politiche Agricole e recepiti da apposito decreto della Direzione Generale delle politiche internazionali e dell'Unione Europea del Ministero, destinata a finanziare i progetti regionali di cui all'articolo 5, comma 1, lettera b);
- **Ministero:** Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste;
- **Mercato del Paese terzo:** area geografica, definita nell'Avviso predisposto dal Ministero, sita nel territorio di uno Stato al di fuori dell'Unione europea;
- **Paesi terzi:** Paesi singoli o aree geografiche omogenee, definiti nell'Avviso predisposto dal Ministero, siti al di fuori dell'Unione europea;



- **Mercato emergente:** Paese terzo, definito nell'Avviso predisposto dal Ministero, sito al di fuori dell'Unione europea di particolare interesse per l'esportazione del prodotto oggetto di promozione;
- **Produttore di vino:** l'impresa, in regola con la presentazione delle dichiarazioni vitivinicole nell'ultimo triennio, che abbia ottenuto i prodotti da promuovere dalla trasformazione dei prodotti a monte del vino, propri o acquistati e/o che commercializzano vino di propria produzione o di imprese ad esse associate o controllate;
- **Progetto:** l'insieme della documentazione amministrativa e tecnica prevista dall'Avviso;
- **Regioni:** Regioni e Province autonome;
- **Sede operativa:** luogo in cui il soggetto proponente svolge stabilmente una o più fasi della produzione e/o trasformazione del prodotto oggetto di promozione, ovvero area della denominazione d'origine o dell'indicazione geografica qualora i progetti siano presentati dai soggetti proponenti di cui all'articolo 3, comma 1, lettera e);
- **Soggetti partecipante:** i soggetti che partecipano a progetti presentati dai soggetti proponenti di cui all'articolo 3, comma 1, lettere h), i) e j);
- **Soggetti proponenti:** i soggetti, di cui all'articolo 3, comma 1, che presentano il progetto;
- **Soggetto pubblico:** organismo avente personalità giuridica di diritto pubblico (ente pubblico) o personalità giuridica di diritto privato (società di capitale pubblico di esclusiva proprietà pubblica), con esclusione delle Amministrazioni governative centrali, Regioni, Province Autonome e Comuni.

2. SOGGETTI PROPONENTI E REQUISITI

I seguenti soggetti possono partecipare alla misura "Promozione sui mercati dei Paesi terzi":

- a. **le organizzazioni professionali**, purché abbiano, tra i loro scopi, la promozione dei prodotti agricoli;
- b. **le organizzazioni di produttori di vino**, come definite dall'articolo 152 del regolamento UE 1308/2013;
- c. **le associazioni di organizzazioni di produttori di vino**, come definite dall'articolo 156 del regolamento UE 1308/2013;
- d. **le organizzazioni interprofessionali**, come definite dall'articolo 157 del regolamento UE 1308/2013;
- e. **i consorzi di tutela**, riconosciuti ai sensi dell'articolo 41 della legge 12 dicembre 2016 n. 238 e le loro associazioni e federazione;
- f. **i produttori di vino**, come definiti all'articolo 2;
- g. **i soggetti pubblici**, come definiti all'art. 2, con comprovata esperienza nel settore del vino e della promozione dei prodotti agricoli;
- h. **le associazioni temporanee di impresa e di scopo, costituite o costituite**, dai soggetti di cui alle lettere a), b), c), d), e), f), g) e i) che assicurino l'attuazione di un programma unitario;
- i. **i consorzi, le associazioni, le federazioni e le società cooperative**, a condizione che tutti i partecipanti al progetto di promozione rientrino tra i soggetti proponenti di cui alle lettere a), e), f) e g);
- j. **le reti di impresa**, composte da soggetti di cui alla lettera f).

I partecipanti ai soggetti di cui alle lett. j) e h), i), limitatamente ai consorzi, alle associazioni e alle federazioni, devono partecipare ad almeno una delle azioni previste per ciascun Paese terzo o mercato del Paese terzo a cui il progetto è rivolto.

I soggetti pubblici di cui alla lettera g) partecipano ai progetti esclusivamente nell'ambito delle associazioni di cui alla lettera h), ma non contribuiscono con propri apporti finanziari e non possono essere il solo beneficiario.

I soggetti proponenti hanno adeguata disponibilità dei prodotti oggetto di promozione in termini di quantità, al fine di rispondere alla domanda del mercato a lungo termine. Nel Decreto Direttoriale n. 0385535 del 21/07/2023 sono specificati parametri di riferimento.

I soggetti proponenti hanno accesso a sufficienti capacità tecniche per far fronte alle specifiche esigenze degli scambi con i Paesi terzi e possiedono sufficienti risorse finanziarie per garantire la realizzazione quanto più efficace possibile del progetto. Nel Decreto Direttoriale n. 0385535 del 21/07/2023 predisposto dal Ministero sono specificati parametri e valori di riferimento.



3. PRODOTTI OGGETTO DI PROMOZIONE

- 1) La promozione riguarda le seguenti categorie di vini confezionati, di cui alla Parte II, Titolo II, Capo I, Sezione 2 e all'allegato VII – Parte II del Regolamento UE 1308/2013
 - a. vini a denominazione di origine protetta;
 - b. vini ad indicazione geografica protetta;
 - c. vini spumanti di qualità;
 - d. vini spumanti di qualità aromatici;
 - e. vini con l'indicazione della varietà.
- 2) I progetti non possono riguardare esclusivamente i vini di cui al comma 1, lettera e) e/o i vini di cui alle lettere c) e d) senza indicazione geografica.
- 3) Le caratteristiche dei vini di cui al comma 1 sono quelle previste dalla normativa europea e nazionale vigenti alla data di pubblicazione del Decreto Direttoriale n. 0385535 del 21/07/2023.

4. TIPOLOGIA PROGETTI E TERMINI DI ESECUZIONE

- 1) I progetti possono essere:
 - a. **Nazionali.** Progetti che prevedono la promozione del vino di almeno cinque Regioni e il cui soggetto proponente deve avere sede operativa in ciascuna delle Regioni in cui è prodotto il vino oggetto di promozione. La domanda di contributo è presentata al Ministero, secondo le modalità definite nell'Avviso del Ministero con Decreto Direttoriale n. 0385535 del 21/07/2023. La domanda di contributo grava sui fondi di quota nazionale;
 - b. **Regionali.** Progetti che prevedono la promozione delle produzioni di una Regione e il cui soggetto proponente ha la sede operativa in detta Regione. Le modalità operative per la presentazione di tali progetti sono fornite nel presente Avviso Regionale. La domanda di contributo grava sui fondi di quota regionale attribuiti alla Regione interessata;
 - c. **Multiregionali.** Progetti che prevedono la promozione delle produzioni di almeno due Regioni e il cui soggetto proponente ha sedi operative in ciascuna di esse. La domanda di contributo è presentata da soggetti proponenti che hanno sede operativa in almeno due Regioni, a valere su fondi di quota regionale e su una riserva dei fondi della quota nazionale pari a 3 milioni di euro. La quota di finanziamento pro capite da parte di Ministero e Regioni non supera il 25% dell'importo del progetto presentato. I soggetti proponenti di cui alle lett. a), b), e), f) ed i) del comma 1 dell'art. 3, presentano la domanda di contributo alla Regione in cui hanno la sede legale. I soggetti proponenti di cui alla lettera h) del comma 1 dell'art. 3 presentano la domanda di contributo alla Regione in cui ha sede legale la mandataria. I soggetti proponenti di cui alla lettera j) del comma 1 dell'art. 3 presentano la domanda di contributo alla Regione in cui ha sede legale l'organo comune o il soggetto a cui è stato conferito mandato con rappresentanza. La Regione presso la quale sono presentati i progetti multiregionali assume il ruolo di Regione capofila. Il progetto prevede la promozione delle produzioni delle Regioni in cui il soggetto proponente ha le sedi operative.
- 2) I soggetti di cui all'articolo 3, comma 1, del DM n. 0331843 del 26/06/2023 possono presentare o partecipare ad un solo progetto di cui al comma 1, lettera a), ad un solo progetto di cui al precedente comma 1, lettera b), un solo progetto di cui al precedente comma 1, lettera c) del presente paragrafo.

5. RISORSE DISPONIBILI ED ENTITÀ DEL SOSTEGNO

Per la campagna 2023/2024 le risorse finanziarie assegnate con Decreto ministeriale n. 23313 del 18/01/2023 alla Regione Puglia per la Misura "Promozione sui mercati paesi terzi" - campagna 2023/2024, sono pari ad **Euro 7.177.576,00**.

Con le risorse finanziarie assegnate si provvede anche al pagamento del saldo delle campagne pregresse compatibilmente con la tempistica per lo svolgimento delle operazioni di rendicontazione gestite da Agea.



Con tali risorse si provvede in particolare al pagamento del saldo del contributo ammesso, afferente i progetti regionali e multiregionali per la campagna 2021/2022, ad oggi pari ad euro 1.149.202,70 e al pagamento del saldo del contributo ammesso, afferenti i progetti regionali e multiregionali per la campagna 2022/2023, ad oggi pari ad euro 851.443,50.

Pertanto, le risorse finanziarie disponibili per il presente avviso sono pari ad Euro **5.176.929,81**, di cui si assegnano Euro **500.000,00** ai progetti multiregionali ed Euro **4.676.929,81** ai progetti regionali.

Eventuali economie che si genereranno saranno rimodulate sulla stessa misura o su altre dell'OCM Vino.

Le risorse finanziarie afferenti la quota regionale destinate ai progetti multiregionali saranno assegnate dando priorità ai progetti aventi come capofila la Regione Puglia.

I fondi quota regionale, destinati ai progetti multiregionali, se non integralmente utilizzati, sono reintegrati nei propri fondi quota regionale come riporto all'art. 11, punto 5 del D. Direttoriale n. 0385535 del 21/07/2023.

L'importo del contributo a valere sui fondi europei è pari, al massimo, al 50% delle spese sostenute per realizzare il progetto come stabilito all'art. 13, comma 1 del DM n. 0331843 del 26/06/2023; la restante parte è a totale carico del soggetto beneficiario.

Il contributo è liquidato sotto forma di anticipo pari all'80% dell'importo di contributo ritenuto ammissibile, dietro presentazione di apposita garanzia di valore pari al 120% dell'importo anticipato, e di successivo saldo pari al 20% dell'importo di contributo ritenuto ammissibile a seguito dei controlli di cui all'articolo 14, comma 10 del DM n. 0331843 del 26/06/2023. Per coloro che non usufruiscono dell'anticipo, il contributo è liquidato sotto forma di saldo al termine delle attività e all'esito dei controlli di cui all'articolo 14, comma 10 del DM n. 0331843 del 26/06/2023.

Per i progetti a valere sui fondi quota regionale/multiregionale, il contributo richiesto per ciascun progetto, nell'ambito dell'esercizio finanziario comunitario di pertinenza, **non deve superare il milione di euro (1.000.000,00 Euro)**.

Per i progetti a valere sui fondi quota regionale/multiregionale, nell'ambito dell'esercizio finanziario comunitario di pertinenza, l'importo minimo dei progetti è il seguente:

- a. Non inferiore ad **euro 100.000,00** e, qualora sia destinato a più di un Paese terzo, con un importo minimo di progetto non inferiore ad **euro 50.000,00** per Paese o non inferiore ad **euro 25.000,00** nel caso di Paese emergente;
- b. Ciascun progetto può prevedere azioni in **massimo n. 5 Paesi terzi**. Nell'ambito di Paesi terzi individuati possono essere selezionate al **massimo n. 2 aree geografiche omogenee** e nell'ambito di tali aree geografiche omogenee possono essere prescelti al **massimo n. 3 Paesi terzi in esse ricompresi**;

Per i soggetti proponenti di cui alla lett. f), del comma 1, art. 3 del Decreto ministeriale n. 0331843 del 26/06/2023, qualora rientrino nella categoria delle **medie o grandi imprese**, **il contributo massimo richiedibile è pari al 5% del valore del fatturato globale riportato nell'ultimo bilancio** oppure in altro documento da cui esso possa essere desunto.

In caso di soggetti proponenti di cui alla lett. f), del comma 1, art. 3 del Decreto ministeriale n. 0331843 del 26/06/2023, appartenenti alla categoria di **micro e piccole imprese**, **il contributo massimo richiedibile è pari al 10% del valore del fatturato globale riportato nell'ultimo bilancio** oppure in altro documento da cui esso possa essere desunto.

Si precisa, altresì, che il soggetto proponente è tenuto al rispetto del limite di contributo massimo richiedibile sopra indicato per ciascuna delle domande di contributo che presenta a valere su tutte le tipologie di progetto di cui al comma 1 dell'art. 5 del Decreto ministeriale n. 0331843 del 26/06/2023, per l'esercizio finanziario comunitario 2023/2024;

Per i soggetti proponenti di cui alle lett. h), i) e j) del comma 1, art. 3 del Decreto ministeriale n. 0331843 del 26/06/2023, per ciascun soggetto partecipante di cui alla lett. f) del comma 1, art. 3 del Decreto ministeriale,



appartenente alla categoria delle **medie e grandi imprese**, il contributo massimo richiedibile è pari al **5% del valore del fatturato globale riportato nell'ultimo bilancio** oppure in altro documento da cui esso possa essere desunto.

Nel caso di soggetti proponenti di cui alle lett. h), i) e j) del comma 1, art. 3 del Decreto ministeriale n. 0331843 del 26/06/2023, per ciascun soggetto partecipante di cui alla lett. f) del comma 1, art. 3 del Decreto ministeriale, appartenente alla categoria di **micro e piccole imprese**, il contributo massimo richiedibile è pari al **10% del valore del fatturato globale riportato nell'ultimo bilancio** oppure in altro documento da cui esso possa essere desunto.

Si precisa, altresì, che ciascun soggetto partecipante è tenuto al rispetto del limite di contributo massimo richiedibile sopra indicato per ciascuna delle domande di contributo che presenta a valere su tutte le tipologie di progetto di cui al comma 1 dell'art. 5 del Decreto ministeriale n. 0331843 del 26/06/2023, per l'esercizio finanziario comunitario 2023/2024.

6. TERMINI DI ESECUZIONE

I progetti di cui al paragrafo 4 hanno durata annuale, a decorrere dal 16 ottobre di ciascun anno al 15 ottobre dell'anno successivo.

La durata del contributo non supera i tre anni per un determinato Paese terzo o mercato dei Paesi terzi, per i soggetti riportati al paragrafo 2 come stabilito nel DM n. 0331843 del 26/06/2023.

Nel caso di progetti, relativi esclusivamente ai regimi di qualità dell'Unione (denominazioni di origine e indicazioni geografiche), volti al consolidamento degli sbocchi di mercato, è possibile estendere la durata del contributo per ulteriori tre anni non prorogabili.

7. AZIONI AMMISSIBILI

- 1) Come stabilito nel DM n. 0331843 del 26/06/2023, sono ammissibili una o più delle seguenti azioni da attuare in uno o più Paesi terzi o mercati dei Paesi terzi:
 - a. azioni in materia di relazioni pubbliche, promozione e pubblicità, che mettano in rilievo gli elevati standard dei prodotti dell'Unione, in particolare in termini di qualità, sicurezza alimentare o ambiente;
 - b. partecipazione a manifestazioni, fiere ed esposizioni di importanza internazionale;
 - c. campagne di informazione, in particolare sui regimi di qualità relativi alle denominazioni di origine, alle indicazioni geografiche e alla produzione biologica vigenti nell'Unione;
 - d. studi di mercati nuovi o esistenti, necessari all'ampliamento e al consolidamento degli sbocchi di mercato;
 - e. studi per valutare i risultati delle attività di informazione e promozione.
- 2) I progetti, pena l'esclusione, devono consistere in un insieme coerente di azioni e attività idonee al raggiungimento degli obiettivi prefissati.
- 3) Le spese ammissibili e le spese non ammissibili sono precisate nell'Allegato 10 al Decreto Direttoriale n. 0385535 del 21/07/2023.
- 4) In considerazione di quanto disposto dall'art. 58, comma 2, par. 2, del Regolamento (UE) 2021/2115 e di quanto disposto dall'art. 6 comma 1 del Decreto ministeriale n. 0331843 del 26/06/2023, i progetti hanno durata annuale dal 16 ottobre 2023 al 15 ottobre 2024.
- 5) Qualora i beneficiari del contributo non chiedano il pagamento anticipato, le attività sono effettuate entro il 30 agosto dell'esercizio finanziario comunitario di pertinenza del contratto.

8. ATTIVITA' FINANZIABILI

Per la realizzazione delle finalità indicate all'articolo 1 del Decreto Direttoriale n. 0385535 del 21/07/2023, possono essere finanziati Progetti che possono avere a oggetto una o più attività nell'ambito delle azioni, di cui all'articolo 7 del Decreto ministeriale n. 0331843 del 26/06/2023:

- a. azioni in materia di relazioni pubbliche, promozione e pubblicità, che mettano in rilievo gli elevati standard dei prodotti dell'Unione, in particolare in termini di qualità, sicurezza alimentare o ambiente;



- b. b. partecipazione a manifestazioni, fiere ed esposizioni di importanza internazionale;
- c. c. campagne di informazione, in particolare sui regimi di qualità relativi alle denominazioni di origine, alle indicazioni geografiche e alla produzione biologica vigenti nell'Unione;
- d. d. studi di mercati nuovi o esistenti, necessari all'ampliamento e al consolidamento degli sbocchi di mercato;
- e. e. studi per valutare i risultati delle attività di informazione e promozione.

I progetti, pena l'esclusione, devono consistere in un insieme coerente di azioni e attività idonee al raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Le spese ammissibili e le spese non ammissibili sono precisate nell'Allegato 10 al Decreto Direttoriale n. 0385535 del 21/07/2023.

In considerazione di quanto disposto dall'art. 58, comma 2, par. 2, del Regolamento (UE) 2021/2115 e di quanto disposto dall'art. 6 comma 1 del Decreto ministeriale n. 0385535 del 21/07/2023, i progetti hanno durata annuale dal 16 ottobre 2023 al 15 ottobre 2024.

Qualora i beneficiari del contributo non chiedano il pagamento anticipato, le attività sono effettuate entro il 30 agosto dell'esercizio finanziario comunitario di pertinenza del contratto.

9. CAUSE DI ESCLUSIONE

- 1) Come stabilito nel DM n. 0331843 del 26/06/2023, sono esclusi i soggetti proponenti:
 - a. diversi da quelli elencati all'articolo 3, comma 1 del DM n. 0331843 del 26/06/2023;
 - b. che non possiedono adeguata disponibilità dei prodotti oggetto di promozione di cui all'articolo 3, comma 3, del DM n. 0331843 del 26/06/2023;
 - c. che non dispongono di sufficiente capacità tecnica e finanziaria di cui all'articolo 3, comma 4 del DM n. 0331843 del 26/06/2023;
 - d. che presentano progetti non conformi alle disposizioni di cui all'articolo 5 del DM n. 0331843 del 26/06/2023;
 - e. il cui progetto non raggiunge la sufficienza nella valutazione degli elementi di cui all'articolo 8 del DM n. 0331843 del 26/06/2023;
 - f. che presentano, in forma singola o associata, nell'ambito dell'esercizio finanziario comunitario di pertinenza, richieste di contributo, per la misura "Promozione" dell'OCM vino, un importo complessivo superiore ad euro 1.000.000,00;
 - g. che presentano progetti per un importo di contributo difforme a quanto indicato nel presente avviso;
 - h. che presentano progetti che contengono unicamente le azioni di cui alle lettere d) ed e) del comma 1 dell'articolo 7 del DM n. 0331843 del 26/06/2023;
 - i. che presentano progetti per i quali la durata del contributo supera i tre anni in un determinato Paese terzo o mercato di un Paese terzo a meno che non si tratti di attività volte al consolidamento del mercato per un ulteriore periodo di 3 anni non prorogabili.
- 2) I soggetti proponenti di cui all'articolo 3, comma 1, lettere h), i) e j), del DM n. 0331843 del 26/06/2023 sono esclusi qualora al loro interno anche un solo soggetto partecipante al progetto di promozione si trovi nelle condizioni di cui alla lettera f) precedente comma.
- 3) Sono esclusi i soggetti proponenti che trasmettono tutta la documentazione ad indirizzi pec diversi da quello previsto dal presente avviso, ovvero vitivinicolo.regione@pec.rupar.puglia.it.

10. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE E DELLA DOCUMENTAZIONE

La domanda e il progetto, corredati di tutta la documentazione elencata e richiesta all'art. 6 del Decreto Direttoriale n. 0385535 del 21/07/2023 devono essere firmati digitalmente dal legale rappresentante del soggetto richiedente i benefici e inviati in formato PDF/A per mezzo pec al seguente indirizzo: vitivinicolo.regione@pec.rupar.puglia.it entro la scadenza di **mercoledì 13 settembre 2023 alle ore 15,00**.

La PEC deve riportare nell'oggetto, a pena esclusione, la seguente dicitura **"Domanda di contributo OCM Vino - Misura Promozione del vino sui mercati dei paesi terzi – Reg. UE n. 2021/2015 del Consiglio. Progetto REGIONALE (o MULTIREGIONALE) – annualità 2023/2024 – Proponente: "Cognome e Nome ovvero Ragione sociale" - "Nome progetto"**.



Per la firma digitale è ammessa solo la modalità PADES. E' richiesta l'apposizione della firma grafica, in modalità tale da preservare il formato PDF/A.

11. TERMINI DI VALUTAZIONE E DI ESECUZIONE DEI PROGETTI

Per la campagna 2023/2024 i termini di valutazione e il termine di contrattualizzazione dei progetti regionali, multiregionali e nazionali sono:

- a) **6 ottobre 2023**, data entro cui le Regioni capofila fanno pervenire al Ministero e ad Agea la graduatoria dei progetti multiregionali ammissibili a contributo, utilizzando il modello di cui all'Allegato 13 del Decreto Direttoriale n. 0385535 del 21/07/2023, nonché ad Agea la completa documentazione ricevuta dai soggetti proponenti per la realizzazione dei controlli precontrattuali di cui all'art. 14 comma 3 del Decreto ministeriale n. 0331843 del 26/06/2023. Entro 10 giorni lavorativi dall'approvazione della graduatoria la Regione capofila trasmette al Ministero i verbali di valutazione dei progetti per la verifica della conformità degli stessi al modello di verbale Allegato 14 al del Decreto Direttoriale n. 0385535 del 21/07/2023;
- b) **13 ottobre 2023**, data entro cui le Regioni partecipanti ai progetti multiregionali fanno pervenire alle Regioni capofila il nulla osta al cofinanziamento dei progetti selezionati;
- c) **13 ottobre 2023**, data entro cui le Regioni fanno pervenire al Ministero e ad Agea la graduatoria dei progetti regionali ammissibili a contributo, nonché ad Agea la completa documentazione ricevuta dai soggetti proponenti per la realizzazione dei controlli precontrattuali di cui all'art. 14 comma 3 del Decreto ministeriale n. 0331843 del 26/06/2023. Entro la medesima data il Ministero trasmette ad Agea la graduatoria dei progetti nazionali ammissibili a contributo, utilizzando il modello di cui all'Allegato 13 del Decreto Direttoriale n. 0385535 del 21/07/2023, nonché la completa documentazione ricevuta dai soggetti proponenti per la realizzazione dei controlli precontrattuali di cui all'art. 14 comma 3 del Decreto ministeriale n. 0331843 del 26/06/2023. Entro 10 giorni lavorativi dall'approvazione della graduatoria la Regione trasmette al Ministero i verbali di valutazione dei progetti per la verifica della conformità degli stessi allo schema riportato nell'Allegato 14 al Decreto Direttoriale n. 0385535 del 21/07/2023;
- d) Agea realizza i controlli precontrattuali di cui all'art. 14 comma 3 del Decreto ministeriale n. 0331843 del 26/06/2023 entro 30 giorni dai termini di cui alle lettere a) e c) del presente paragrafo;
- e) Agea stipula i contratti con i soggetti beneficiari individuati entro 60 giorni dall'emanazione degli atti di conferma delle graduatorie da parte delle Autorità competenti, a seguito dei controlli precontrattuali di cui all'art. 14 comma 3 del Decreto ministeriale n. 0331843 del 26/06/2023.

12. REQUISITI SOGGETTIVI

- 1) Il soggetto proponente, o il soggetto incaricato dello svolgimento dei servizi di direzione tecnica e coordinamento del progetto, ha realizzato, anche senza il sostegno di cui all'art. 58, comma 2, par. 2, del Regolamento (UE) n. 2021/2115, nel triennio precedente alla presentazione del progetto, attività analoghe a quelle oggetto dello stesso.
- 2) Il soggetto proponente o, in alternativa, ciascun soggetto partecipante devono presentare una idonea referenza bancaria, rilasciata da istituto bancario operante in uno dei Paesi dell'Unione europea, redatta conformemente all'Allegato 3 al Decreto Direttoriale n. 0385535 del 21/07/2023.
- 3) Il soggetto proponente e/o i soggetti partecipanti hanno adeguata disponibilità dei prodotti oggetto di promozione in termini di quantità, al fine di rispondere alla domanda del mercato a lungo termine. A tal fine, i soggetti proponenti di cui alle lett. f), h), i) e j) del comma 1, art. 3 del Decreto ministeriale n. 0331843 del 26/06/2023, per poter presentare domanda di contributo, devono avere nella voce "totale di scarico del vino imbottigliato/confezionato" estratto dalla giacenza alla chiusura del 31 luglio 2022 del registro dematerializzato un quantitativo di vino imbottigliato/confezionato **pari almeno a 100.000 litri**.
Nel caso di soggetti proponenti di cui alle lett. h), i) e j) del comma 1, art. 3 del Decreto ministeriale, ciascun soggetto partecipante produttore di vino deve avere nella voce "totale di scarico del vino



imbottigliato/confezionato" estratto dalla giacenza alla chiusura del 31 luglio 2022 del registro dematerializzato un quantitativo di vino imbottigliato/confezionato **superiore a 5.000 litri**.

13. PRESENTAZIONE DEI PROGETTI E CONTENUTO DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO

Le domande di contributo relative alla campagna 2023/2024, a valere sui fondi regionali e multiregionali, devono pervenire, a pena l'esclusione, tramite pec **vitivinicolo.regione@pec.rupar.puglia.it**.

In riferimento alla documentazione si richiama quanto stabilito nell'art. 6 del Decreto Direttoriale n. 0385535 del 21/07/2023.

14.COMITATO DI VALUTAZIONE REGIONALE E VALUTAZIONE DEI PROGETTI

Il Comitato di valutazione regionale sarà nominato con determinazione dirigenziale del Dirigente della Sezione Competitività Filiere Agroalimentari successivamente allo scadere del termine delle presentazioni delle domande per la Misura Promozione sui mercati paesi terzi - campagna 2023/2024.

Il Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.), è il Dott. Vito Luiso, Responsabile P.O. "Promozione e investimenti in viticoltura" del Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità.

Il Comitato accerta la ricevibilità dei plichi presentati, verificando che gli stessi siano stati trasmessi nei termini e secondo le modalità stabilite dall'art. 6 al Decreto Direttoriale n. 0385535 del 21/07/2023.

Il Comitato accerta la completezza e la regolarità della documentazione presentata ai sensi dell'art. 6 del Decreto Direttoriale n. 0385535 del 21/07/2023 e procede, ai sensi dell'art. 12, comma 1 del Decreto ministeriale, alla: i) verifica della sussistenza dei requisiti soggettivi di cui all'art. 3 del Decreto ministeriale n. 0331843 del 26/06/2023 ovvero della documentazione attestante tale sussistenza; ii) verifica dell'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'articolo 9 del Decreto ministeriale n. 0331843 del 26/06/2023 ovvero della documentazione attestante tale insussistenza.

In caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità della documentazione presentata il Comitato ne dà comunicazione al competente ufficio che richiede al Soggetto proponente la documentazione e/o i chiarimenti utili, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche e integrazioni nel rispetto del principio di par condicio dei partecipanti.

Il competente ufficio, in caso di soccorso istruttorio, assegna al Soggetto proponente un congruo termine non inferiore a 10 giorni, salvo proroghe concesse per cause debitamente motivate. In caso di inutile decorso del termine, il competente ufficio procede all'esclusione.

Il Comitato, terminata l'istruttoria, procede alla valutazione dei progetti e all'attribuzione dei punteggi sulla base dei criteri di seguito indicati ed esplicitati all'**Allegato 11** del Decreto Direttoriale n. 0385535 del 21/07/2023:

- 1) coerenza della strategia proposta con gli obiettivi del programma;
- 2) qualità delle azioni proposte;
- 3) idoneità delle azioni in termini di aumento della domanda dei prodotti e/o di aumento della conoscenza dei regimi di qualità;
- 4) coerenza del piano finanziario sia in relazione agli specifici interventi proposti che agli obiettivi progettuali.

Il punteggio massimo attribuibile dal Comitato sulla base dei criteri di cui sopra è pari a 100 (cento) punti. Il punteggio minimo conseguibile è 60 (sessanta), il mancato raggiungimento del quale determina il non inserimento in graduatoria e la non ammissibilità a finanziamento del progetto.



La ragionevolezza dei costi è valutata dal Comitato sulla base della presentazione per ciascuna attività prevista, nell'ambito delle azioni di cui all'art. 7 del Decreto ministeriale n. 0331843 del 26/06/2023, di tre preventivi comparabili, contenenti informazioni puntuali sul fornitore, sulla modalità di esecuzione dell'attività (piano di lavoro, figure professionali da utilizzare, tempi di realizzazione) e sui costi unitari di realizzazione.

Nel caso in cui non sia possibile disporre di tre preventivi, deve essere presentata la dichiarazione di un soggetto terzo qualificato nella quale si attesti l'impossibilità di individuare altri soggetti concorrenti in grado di fornire i servizi e/o i prodotti proposti.

In ogni caso il Comitato può chiedere chiarimenti al Soggetto proponente relativamente alla ragionevolezza dei costi dichiarati e può, altresì, svolgere indagini di mercato mediante la comparazione dei costi medesimi con i parametri ufficiali elaborati da enti nazionali ed esteri e, in mancanza, con i prezzi di mercato.

Il Comitato, terminata la valutazione, predisponde la graduatoria dei progetti ammissibili a contributo. A parità di punteggio, il Comitato attribuisce i punteggi previsti dai criteri di priorità di cui all'art. 11, comma 2, del Decreto ministeriale n. 0331843 del 26/06/2023 e riportati nell'**Allegato 12** del Decreto Direttoriale n. 0385535 del 21/07/2023. In caso di ulteriore parità si applica quanto disposto all'art. 12, comma 4 del Decreto ministeriale n. 0331843 del 26/06/2023.

I Comitati regionali procedono alla valutazione dei progetti di cui all'art. 5, comma 1, lett. b) e lett. c) del Decreto ministeriale n. 0331843 del 26/06/2023 secondo le modalità indicate all'art. 7 e predispongono i verbali secondo lo schema riportato nell'**Allegato 14**.

15. NOTIFICA GRADUATORIA

La Regione notifica ai soggetti beneficiari, tramite posta elettronica certificata, la graduatoria definitiva ed assegna un termine non superiore a 7 giorni entro il quale tali soggetti accettano o meno il contributo.

16. MODIFICHE DEI SOGGETTI PROPONENTI E BENEFICIARI

Non sono ammesse, pena l'esclusione, le modifiche alla composizione dei soggetti proponenti di cui alle lett. h), i) e j) del comma 1, dell'art. 3 del Decreto ministeriale n. 0331843 del 26/06/2023, nella fase procedurale che intercorre tra la presentazione della domanda di contributo e la stipula del contratto con Agea.

È consentito il recesso di una o più imprese partecipanti al soggetto proponente di cui alle lett. h), i) e j), del comma 1, dell'art. 3 del Decreto ministeriale n. 0331843 del 26/06/2023, a condizione che le restanti imprese mantengano i requisiti di partecipazione e di qualificazione e che tale recesso avvenga per esigenze organizzative proprie del soggetto collettivo, e non per eludere le cause di esclusione di cui all'art. 9 del Decreto ministeriale n. 0331843 del 26/06/2023.

I soggetti proponenti di cui alle lett. h), i) e j), del comma 1, dell'art. 3 del Decreto ministeriale n. 0331843 del 26/06/2023 sono obbligati a comunicare alle Autorità competenti qualsiasi modifica della compagine.

Non è ammessa alcuna modifica del beneficiario tranne nei casi previsti dal Codice Civile.

17. VARIAZIONI AI PROGETTI

In caso di variazioni al progetto approvato si applica quanto stabilito dall'art. 13 del Decreto Direttoriale n. 0385535 del 21/07/2023. Per le varianti, il beneficiario presenta l'istanza redatta conformemente all'**allegato 15 e allegato 16** del Decreto Direttoriale n. 0385535 del 21/07/2023, firmato digitalmente, tramite posta elettronica certificata all'indirizzo **vitivinicolo.regione@pec.rupar.puglia.it**.

Nella realizzazione del progetto i beneficiari possono apportare modifiche alle attività programmate nel rispetto di quanto previsto all'art. 16 del Decreto ministeriale n. 0331843 del 26/06/2023. In particolare, sono ammesse:



- a) Variazioni pari o inferiori al 20% degli importi delle singole attività promozionali previste dal progetto in ciascun Paese terzo destinatario. Tali variazioni sono comunicate a ciascuna autorità competente e vengono verificate ex post da AGEA. Qualora, dai controlli effettuati ex post, le variazioni risultino superiori al 20%, l'importo in esubero non viene ammesso a rendiconto, ed in particolare non sono liquidate le spese cronologicamente più recenti;
- b) Variazioni superiori al 20% degli importi delle singole attività promozionali previste dal progetto in ciascun Paese terzo destinatario. I beneficiari presentano apposita istanza motivata a ciascuna autorità competente almeno 45 giorni prima della realizzazione della relativa variazione di progetto. Ciascuna autorità competente, qualora ritenga l'istanza ammissibile ai sensi di quanto disposto dall'art. 16 commi 2 e 4 del Decreto ministeriale n. 0331843 del 26/06/2023, le autorizza entro 60 giorni dalla ricezione dell'istanza comunicandolo al beneficiario e ad AGEA.
- c) Con riferimento alle variazioni di cui alla lett. b), le spese sono ammesse solo dopo l'autorizzazione da parte di ciascuna autorità competente. In caso di mancato riscontro entro i termini sopra indicati, l'istanza si intende respinta.

Le variazioni di cui alla lettera b) sono presentate al massimo entro 60 giorni dal termine delle attività previste dal progetto approvato. Le istanze di variante trasmesse dopo tale termine sono rigettate d'ufficio.

Per ciascun progetto sono ammesse, per ciascun anno finanziario comunitario, massimo tre variazioni di cui alla lettera b).

In caso di variazioni di cui alla lettera a), il beneficiario presenta, alle Autorità competenti e ad Agea, la comunicazione redatta conformemente all'**Allegato 15** del presente Decreto Direttoriale n. 0385535 del 21/07/2023, tramite posta elettronica certificata vitivinicolo.regione@pec.rupar.puglia.it.

In caso di variazioni di cui alla lettera b), il beneficiario presenta, alle Autorità competenti e ad Agea, l'istanza redatta conformemente all'**Allegato 16** del presente Decreto, tramite posta elettronica certificata vitivinicolo.regione@pec.rupar.puglia.it.

Le variazioni di cui alla lett. b), debitamente motivate, sono ritenute ammissibili e valutabili da ciascuna Autorità competente, ai sensi dell'art. 16 del Decreto ministeriale n. 0331843 del 26/06/2023, purché non comportino il cambiamento degli obiettivi, dei Paesi o dei mercati dei Paesi indicati nel progetto approvato e non comportino il cambiamento o l'eliminazione di elementi del progetto che ne abbiano determinato la posizione nella graduatoria. Tali variazioni sono esaminate dall'Autorità competente e da essa approvate in conformità a quanto disposto dall'art. 16 del Decreto ministeriale n. 0331843 del 26/06/2023.

18. ELENCO DELLE AREE GEOGRAFICHE OMOGENEE, DEI PAESI TERZI, DEI MERCATI DEI PAESI TERZI E DEI MERCATI EMERGENTI

Sono individuate alcune aree geografiche omogenee equiparabili al singolo Paese terzo, esclusivamente ai fini della determinazione degli importi minimi progettuali di cui all'art. 13, comma 7, del Decreto ministeriale n. 0331843 del 26/06/2023. Gli elenchi delle aree geografiche omogenee, dei Paesi terzi, dei mercati dei Paesi terzi e dei mercati emergenti sono riportati nell'**Allegato 17** del presente Decreto Direttoriale n. 0385535 del 21/07/2023.

19. MATERIALE INFORMATIVO

Relativamente al materiale informativo, si applicano le disposizioni previste all'art. 17 del Decreto ministeriale n. 0331843 del 26/06/2023.

La conformità del materiale informativo è verificata ex-post da Agea, coerentemente con le previsioni contenute nel manuale dei controlli, redatto da Agea ai sensi dell'art.14, comma 2, del Decreto ministeriale n. 0331843 del 26/06/2023. Il materiale informativo non conforme a tali indicazioni non è ammesso a contributo.

20. RICORSI

Avverso ogni provvedimento emesso nel corso del procedimento sarà possibile presentare, nei termini consentiti, ricorso gerarchico o ricorso giurisdizionale.



Il ricorso gerarchico dovrà essere indirizzato al Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale – Lungomare Nazario Sauro 45/47 – 70121 Bari - Pec: **direttore.areasvilupp rurale.regione@pec.rupar.puglia.it** entro e non oltre giorni 30 dalla data di notifica della comunicazione degli esiti istruttori. Non è consentito il ricorso per omessa lettura della PEC qualora la notifica dell'atto avverso il quale si ricorre è avvenuta tramite questo strumento di comunicazione. Il ricorso deve essere munito di marca da bollo.

Il ricorso giurisdizionale, invece, va presentato all'Autorità Giudiziaria competente nel rispetto delle procedure e dei tempi stabiliti nell'ordinamento giuridico. La scelta dell'Autorità Giudiziaria competente va individuata dal beneficiario avendo riguardo all'oggetto del contendere.

Eventuali richieste di riesame, infine, devono essere presentate dal beneficiario tramite pec all'indirizzo **vitivinicolo.regione@pec.rupar.puglia.it** direttamente al Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità che ha curato l'istruttoria tecnico amministrativa per la quale si chiede il riesame. La richiesta di riesame deve essere adeguatamente motivata e supportata da idonea documentazione ove pertinente.

21. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali forniti in sede di presentazione della domanda di sostegno OCM Vino Paesi Terzi 2023-2024 saranno trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)".

I dati personali verranno raccolti e comunque trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella domanda e comunicati alla Regione Puglia.

Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite nel Decreto n. 331843 del 26/06/2023 del Ministero dell'agricoltura della sovranità alimentare e delle foreste che stabilisce le modalità attuative della Misura "Promozione del vini sui mercati dei Paesi terzi" di cui all'art. 45 del Regolamento UE n. 1308/2013.

I dati acquisiti in esecuzione della presente informativa ai fini dell'espletamento delle attività relative alla istruttoria delle domande di sostegno saranno utilizzati esclusivamente per tali finalità. L'acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento a derogare il servizio richiesto.

I dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPD) sono rpd@regione.puglia.it.

I dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e responsabili del Titolare o del Responsabile, autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato; I dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e s.m.i.).

I dati personali sono conservati, fino a cancellazione dell'iscrizione da parte dell'utente; I dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione. Potranno essere esercitati i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione informa anonima o la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente: Garante dei dati personali: garante@gdp.it.

22. DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non specificatamente indicato nel presente allegato si fa riferimento alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia, alle disposizioni di attuazione contenute nel Decreto Ministeriale n. 0331843 del 26/06/2023 e Decreto Direttoriale n. 0385535 del 21/07/2023 e successivi Decreti di modifiche che dettano le



modalità operative e procedurali per la Misura Promozione del vino sui mercati dei paesi terzi per la campagna 2023/2024.

23. INFORMAZIONI

Per tutte le richieste di chiarimenti e/o informazioni in merito si rinvia a quanto riportato nel Decreto direttoriale n. 0385535 del 21/07/2023.